

La nuova riforma delle pensioni: un' applicazione

Marzia Romanelli
LEM - Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa

Parma, 14 Maggio 2004

Disuguaglianza, povertà ed esclusione sociale

La riforma in breve (1)

1. FINO AL 2008:

- **PENSIONI IN VIGORE e di ANZIANITÀ:** nulla cambia
- **SILENZIO-ASSENSO:** uso del TFR per la previdenza complementare
- **INCENTIVI :** dipendenti priv. che maturano, entro il 31.12.2007, i requisiti di anzianità (35 + 57) riceveranno un aumento pari al 32,7% della retribuzione, se posticipano.



Aumento esente da imposta

La riforma in breve (2)

2. DAL 2008:

- **REQUISITO PER LA PENSIONE DI ANZIANITÀ:**
60 (61 per gli autonomi) + 35, oppure con 40 anni di anzianità contributiva.
61 (62 per gli autonomi) +35 dal 2010

eccezioni:

- **PENSIONI DI ANZIANITÀ (57+35)** dopo il 2008 solo per le donne ma con il METODO CONTRIBUTIVO.

Esperimenti di Microsimulazione

Effetti di politiche alternative su concentrazione e povertà (2004-2024)

- Scenario B: sistema attuale
- Scenario M: nuova riforma
- Scenario A: anticipazione al 2005 del regime misto.

Esperimenti di Microsimulazione

Regole decisionali:

- Razionalità individuale
- Razionalità "familiare"

Vengono quindi simulati sei scenari:
B1, M1, A1, B2, M2, A2

Analisi Monte Carlo (20 replicazioni)

Unità di osservazione: famiglie con almeno un pensionato

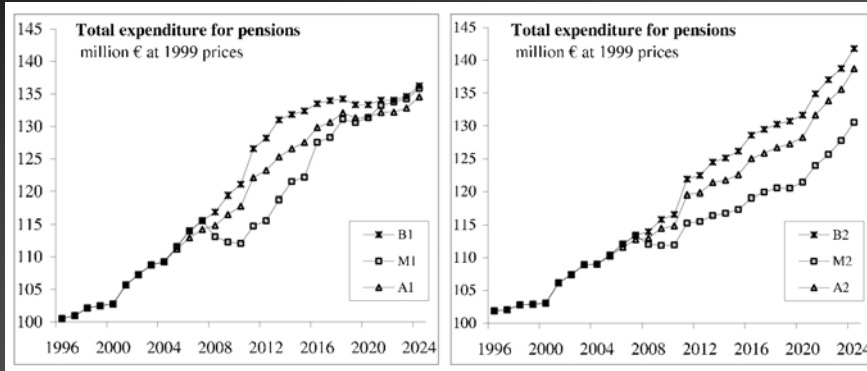
Indici di concentrazione e povertà

- Gini:
$$G = \frac{\sum_{i=1}^{N-1} (p_i - q_i)}{\sum_{i=1}^{N-1} p_i}$$
- Gini among the poors:
$$G_p = \frac{\sum_{i=1}^{k-1} (p_i - q_i)}{\sum_{i=1}^{k-1} p_i}$$
- Diffusion:
$$H = k / N$$
- Intensity:
$$I = \frac{\sum_{i=1}^q g_i / k}{z} = \frac{\sum_{i=1}^q g_i}{k \cdot z}$$
- Modified Sen:
$$S = (2 - H)HI + H^2(1 - I)G_p$$

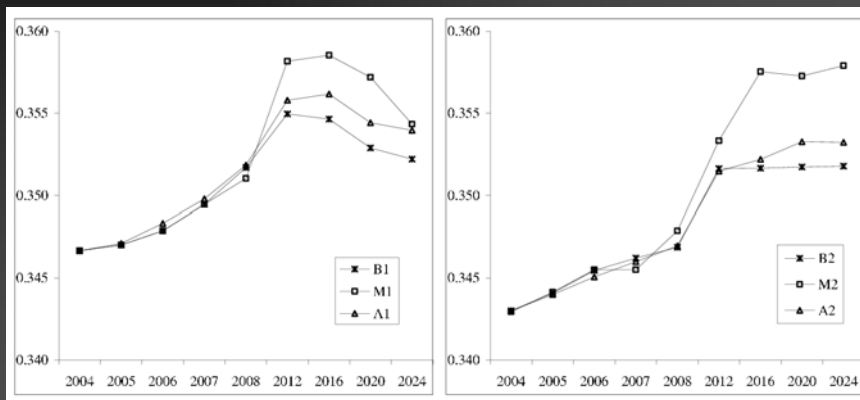
p_i = cumulated population
 N = n° of families
 g_i = pov gap

q_i = cumulated incomes
 k = n° of poor families
 z = poverty threshold

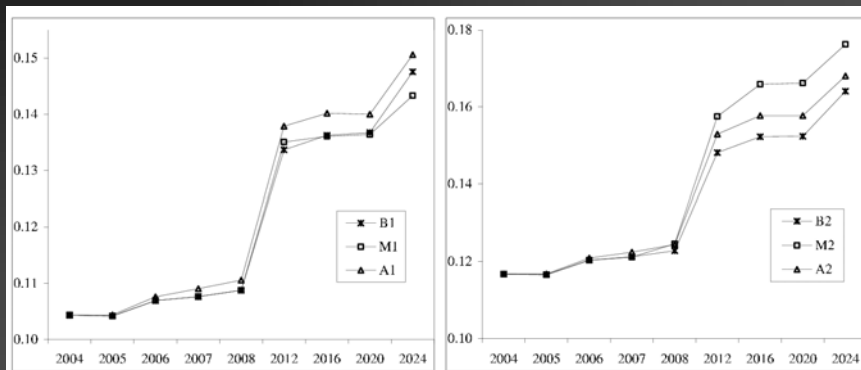
Spesa pensionistica



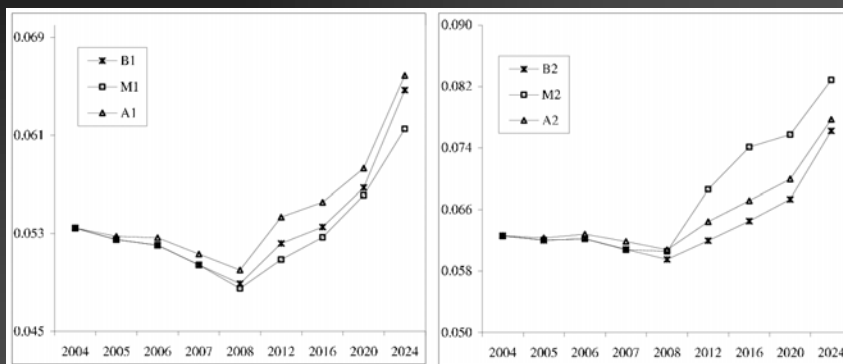
Concentrazione



Diffusione della povertà



Sen Modificato



Conclusioni

1. La riforma sembra incrementare la concentrazione. L'incremento è maggiore e persistente in caso di razionalità "familiare".
2. Problemi di povertà attenuati con la riforma M se gli individui seguono la regola di razionalità individuale. Vale il contrario in caso di razionalità "familiare".
3. In caso di razionalità "familiare" la proposta alternativa A attenua gli effetti negativi della riforma M su povertà e concentrazione.